

Le novità del regime di subentro Ismea



È stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto del Ministero delle politiche agricole del 20 aprile 2021 relativo alle «Misure in favore dell'autoimprenditorialità giovanile in agricoltura».

Si tratta del cosiddetto regime di subentro, che è **attuato da Ismea attraverso procedure a sportello, tramite un portale denominato «Più impresa»**.

Tale intervento di sostegno è in funzione in Italia da oltre vent'anni, ma nel 2020, a seguito dell'emergenza Covid, ha subito delle modifiche con il cosiddetto decreto

Semplificazioni. **La novità principale è stata quella di riconoscere sull'intero territorio nazionale** la possibilità di concedere un **contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile, oltre al mutuo agevolato a tasso zero per un importo che copre fino al 60% della spesa considerata ammissibile.**

Beneficiari dell'intervento sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o già attivi in agricoltura da almeno 2 anni e vogliono migliorare la competitività della loro impresa. Sono ammessi sia beneficiari in forma singola sia organizzati in società.

Il sostegno riconosciuto nell'ambito del regime «Più impresa» va a finanziare progetti di sviluppo e ammodernamento delle aziende agricole, con investimenti nella fase della produzione primaria, nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi quelli per la diversificazione del reddito.

I giovani agricoltori localizzati nelle regioni meno sviluppate (Sud e Isole) ottengono un'aliquota di sostegno che può arrivare al 50%. Negli altri casi il massimale di aiuto si ferma al 40%.

Le agevolazioni concesse nel settore della produzione agricola primaria non possono superare l'importo di 500.000 euro per impresa e per progetto di investimento.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 22/2021

Via all'attuazione del «nuovo» regime di subentro Ismea

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale